



ECONOMIA

Umbria

FRANCESCA  
BON VALSASSINA

MIRALDUOLO - C'è un'azienda ad alta tecnologia nella zona industriale di Miralduolo di Torgiano, la Era Electronic System, centro di eccellenza e all'avanguardia nella ricerca e nella progettazione.

A raccontarcene la storia è l'ingegnere Joseph Persampieri, presidente di Era e membro di Ritec, un italo-americano tornato in Italia dopo una lunga e prestigiosa carriera negli Stati Uniti come progettista elettronico per conto delle maggiori società americane del settore spazio-difesa. Arrivato a Torino per svolgere un lavoro di consulenza per la progettazione del caccia europeo EFA, Persampieri, d'accordo con la moglie Rosa e le figlie Lori e Tania, decide di stabilirsi in Umbria sia per la posizione geografica strategica della nostra regione fra il Lazio e la Toscana dove sono

In produzione  
nella sede umbra  
anche apparecchiature  
biomedicali



Nata nel 2003  
la Era progetta sistemi  
per la difesa aerospaziale  
militare e civile

Parla l'ingegner Joseph Persampieri, presidente della società di Miralduolo

# FOCUS AZIENDA

## ERA, ricerca scientifica al servizio della sicurezza

*"Siamo in fase di espansione e contiamo sulle istituzioni locali"*

uno per la prevenzione di incendi in ambito civile, grazie al quale si potranno allertare i Vigili del Fuoco molto prima che le fiamme siano visibili, e questo, vista la particolare predisposizione e vulnerabilità del nostro paese agli incendi boschivi, può significare la salvezza di migliaia di ettari di bosco e di macchia mediterranea".

Ma quale è il vero "core business" di Era Electronic System?

"Il core business di Era resta certamente quello del settore difesa e sicurezza della navigazione aerea militare e civile, infatti la nostra azienda è membro Aiad, organizzazione italiana di categoria delle imprese ad alto contenuto tecnologico per produzioni, applicazioni e servizi destinati a clienti istituzionali o ad enti equiparabili o ad essi collegati nell'ambito dei sistemi aerospaziali, terrestri, navali ed elettronici. Le aziende associate all'Aiad, con un totale di oltre 50.000 addetti,

**"Offriamo ai neo laureati un'esperienza lavorativa di alto livello qualitativo"**

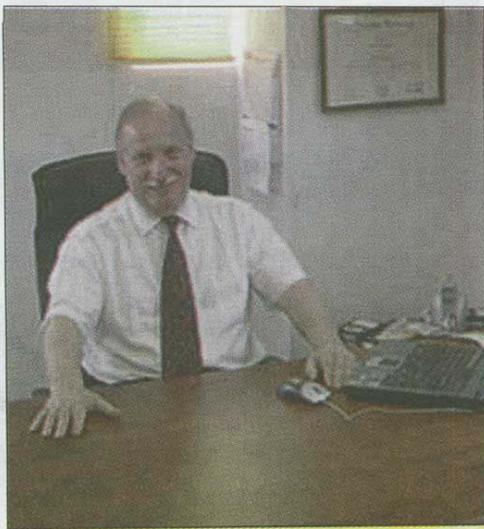
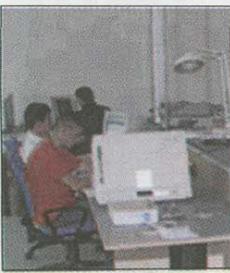
ubicare le maggiori società del gruppo Finmeccanica, sia per la qualità della vita.

Ing. Persampieri ci può prima di tutto spiegare cosa è Finmeccanica?

"Il gruppo Finmeccanica è una realtà di eccellenze nel settore europeo e mondiale dell'aero spazio e difesa, presente con ruoli e responsabilità di primo piano nei maggiori programmi internazionali; oltre alle posizioni di leadership raggiunte in questi comparti, vanta Asset ed una tradizione di prestigio anche nei settori dell'Information - Technology, dell'energia e dei trasporti.

Ovviamente è di assoluto valore e prestigio per la Era Electronic System fare ricerca e progettare sistemi e sottosistemi da integrare con sistemi Finmeccanica di difesa per prevenire possibili attentati terroristici; sistemi che possono essere utilizzati per la protezione di velivoli militari o civili.

Per far questo utilizziamo tecnologie all'avanguardia che si basano sul principio del calore e o dei raggi infrarossi, combinati ad approcci tradi-



Al centro l'ingegnere Joseph Persampieri, ai lati l'azienda ed un apparecchiatura biomedicale

zionali come i dispensatori di Flares".

Quante persone lavorano in Era?

"Nella Era trovano lavoro 12 ingegneri gran parte dei quali con lunga esperienza nel settore, mentre gli altri sono giovani laureati che provengono dall'Ateneo perugino. Da segnalare inoltre che due nostri ingegneri sono attualmente in missione in Gavazzi Space impiegati nel progetto "Agile", una missione di osservazione scientifica satellitare nel campo dei raggi X. Si parla tanto di "fuga di cer-

velli" dall'Italia e della mancanza di opportunità di lavoro. Alla Era offriamo ai giovani più preparati la possibilità di un'esperienza di altissimo livello e che è sicuramente qualificante per i migliori curricula. In ambito regionale grazie al consorzio CREA, che abbiamo costituito assieme alla Wis di Foligno, alla MB Elettronica di Arezzo ed alla Sistematica di Terni, diamo lavoro complessivamente a 110 ingegneri, oltre ad altre 50 persone impegnate nella produzione. In questi primi due anni di attività siamo

riusciti ad acquisire clienti nazionali ed internazionali, mettendo a punto vari progetti, in particolare il dispensatore di Chaf&Flare che richiede elevate competenze di ingegneria meccanica ed elettronica".

L'alta tecnologia impiegata nella ricerca e nella progettazione aerospaziale consente alla Era di estendere i suoi prototipi e le produzioni anche in altri campi?

"Certamente siamo attivi anche in settori diversi da quelli collegati alla difesa, ed abbiamo progettato, ad esem-

pio, un'apparecchiatura per il settore biomedicale che usa diversi tipi di reagenti in concorso con raggi ultravioletti e che è in grado di facilitare la diagnosi di diverse malattie. Queste apparecchiature sono già in uso nei laboratori di analisi più avanzati nel settore della diagnostica clinica".

Ci sono altri progetti già realizzati ed impiegati in settori non militari o biomedicali? "Sì, utilizzando le esperienze dei settori precedentemente illustrati, abbiamo realizzato un sistema di preallarme per evitare incidenti ferroviari, ed

**L'azienda umbra realizza sistemi e sottosistemi per il colosso Finmeccanica**

sviluppano praticamente l'intera produzione italiana nei settori di attività considerati". Cosa è Ritec e di cosa si occupa?

"Ritec è un gruppo di lavoro per la ricerca e tecnologie, Associazione Italiana settore Spazio Difesa, al quale aderiscono le aziende italiane più prestigiose del settore, fra le quali Alenia Spazio, Aermeccanica, Agusta, Alenia Aeronautica, Galileo Avionica, Finmeccanica ecc., e che si colloca come interlocutore privilegiato con le agenzie governative e con il mondo della ricerca scientifica e tecnologica".

Per concludere, quali risultati si aspetta per la sua azienda nel prossimo futuro?

"Dopo due anni di attività, trascorsi prevalentemente ad organizzarsi per meglio rispondere alle esigenze di mercato, Era si trova in una notevole fase di espansione e conta molto sulle istituzioni locali per ottenere risorse per potenziare lo sviluppo ed investire in personale e tecnologie che le permettano di confrontarsi con altre aziende del settore nel mondo".